

Elisa Sassoli

Titolo del contributo: La “Kebabizzazione” della città. Altri modi di mangiare fast.

Autore: Elisa Sassoli Università di Firenze

Abstract:

Ogni giorno nel nostro Paese aprono locali che propongono il “kebab”, prodotto di tradizione mediterranea offerto attraverso le modalità di una moderna catena di fast food o take-away. In pochi anni esso ha superato ³il cinese² tra i cibi etnici e il Big Mac nella gastronomia da asporto.

Un fenomeno che moltiplica le occasioni di consumo (favorendo pasti più piccoli, meno elaborati o addirittura unici) e che ha contribuito a rispondere alle esigenze di sperimentazione di cibi diversi e forme di pasto nuove.

Un boom quanto mai attuale nei centri storici e nelle periferie delle grandi città così come nei piccoli centri di provincia, tanto che nei borghi della Toscana delle osterie storiche che si verifica nelle grandi città così come nei piccoli centri di provincia, così che nel cuore della Toscana delle osterie storiche - si passeggia mangiando kebab.

Il kebab, alimento diffusissimo in tutto il mondo islamico, pare assurgere ad istituzione culturale quando fornisce, soprattutto dopo l'11 settembre 2001, confronti culturali e punti di vista antitetici su determinate visioni del mondo, punti di vista che spesso si traducono in vere e proprie campagne di boicottaggio o di sostegno. E, in questo senso, la scelta del prodotto può diventare scelta di consumo ideologicamente connotata.

[Elisa Sassoli \[sassoli@esseffeci.org\]](mailto:sassoli@esseffeci.org)